



## Mazara, dopo venti anni tornano le tartarughe

A Mazara del Vallo, Trapani, si festeggia il ritorno della Caretta caretta: sulla spiaggia di Tonnarella, infatti, un esemplare di tartaruga marina è stato notato da un bagnante, che ha prontamente avvertito il Wwf. L'ultimo avvistamento su questo litorale risale a circa venti anni fa: un'evidenza che rende l'evento a dir poco eccezionale e fa ben sperare sulla salute della specie nel Mediterraneo. Ma le sorprese non finiscono qui: prima di riprendere il largo, la tartaruga marina ha infatti deposto le uova sulla spiaggia. La schiusa, prevista per le prossime settimane, avverrà così sotto la stretta sorveglianza degli ambientalisti. (v.c.)



## Tre giorni di musica live è la Woodstock polacca

Amore, amicizia e musica: è il motto del Przystanek Woodstock, "Fermata Woodstock", il festival diventato uno degli appuntamenti più importanti dell'estate polacca. Il nome non lascia dubbi: le mitiche suggestioni dello raduno del '69 ispirano la manifestazione. All'edizione dello scorso anno hanno partecipato 700mila persone. Il più grande festival d'Europa all'aria aperta, com'è stato soprannominato dagli organizzatori, quest'anno si tiene dal 2 al 4 agosto a Kostrzyn: saranno presenti 76 artisti tra cui Asian Dub Foundation e Damian Marley. Nel programmi incontri con i musicisti e proiezioni di film. (vanessa cappella)





### Lo swing di Condoleezza espugna il club maschilista

Il vento di modernità soffia su uno dei circoli di golf più conservatori d'America: l'Augusta National Golf Club, sede dei Masters, ha annunciato per la prima volta l'ammissione di due donne tra i suoi soci. Si tratta dell'ex segretario di Stato americano Condoleezza Rice e dell'imprenditrice Darla Moore. La notizia è stata accolta con stupore: da ottant'anni, infatti, il circolo ha sempre annoverato solo soci uomini, ignorando tutte le proteste per la sua politica restrittiva e sessista. «È un'occasione di gioia - ha affermato Billy Payne, presidente dell'Augusta - ed è un momento importante e positivo nella storia del nostro Club». *(vanessa cappella)*



### Il Portorico esporta le iguane una prelibatezza afrodisiaca

Alla griglia, stufate o usate come afrodisiaci naturali: per risolvere la cosiddetta "peste verde" che da tempo affligge l'isola, Portorico ha avviato la caccia e l'esportazione di iguane dal territorio, un'operazione che creerà nuovi posti di lavoro e guadagni inaspettati. La soluzione finale non piace agli animalisti, ma sembra inevitabile: il numero di questi rettili, importati inopportuna-mente negli anni '70, ha raggiunto le 4 milioni di unità, superando la popolazione umana e creando gravi danni alle coltivazioni. La carne di iguana, non apprezzata dai portoricani, è ritenuta invece una prelibatezza rara in alcuni paesi sudamericani e asiatici. *(v. c.)*



**ESTERI**

Incontri online in crisi  
Ora i siti per single  
organizzano vere feste  
JENNA WORTHAM

**SPETTACOLI**

Al cinema  
con Picasso  
e la Gioconda  
LAURA PUTTI

**VISIONI**

L'allegria  
umanità  
di Erwit  
ROBERTO KOCH

**Salasso sul pieno**

## L'ira dei benzinai: "Aumenti per coprire gli sconti festivi"

VANESSA CAPPELLA

**C'**è amarezza, rassegnazione e rabbia tra i benzinai per l'ennesimo aumento del prezzo del carburante. Con la "sorpresa di fine agosto" riservata agli italiani che rientrano dalle ferie, in alcune stazioni di servizio la benzina raggiunge e supera i 2 euro a litro, in altre ci si avvicina pericolosamente. E

girando per Roma immersa ancora nel torpore feriale, l'umore degli addetti alle stazioni di servizio è tutt'altro che positivo.

«Da che ho preso servizio oggi non ho rifornito nemmeno una macchina, è un deserto. I pochi che sono passati sono andati via, impressionati dal prezzo», lamenta Tiziano Mulattieri, dipendente di una stazione Agip. Il suo punto di rifornimento al momento è uno dei primi a Roma ad aver già raggiunto i 2,004 euro al litro per la benzina e 1,859 per il diesel.

Come mai? «Il gestore ancora non ha attivato lo sconto del weekend e quindi di conseguenza non abbiamo diritto ad avere un prezzo agevolato durante la

settimana, al contrario dei punti Agip che già hanno aderito all'iniziativa. Quindi noi lavoriamo purtroppo a prezzo pieno. Potremo aderire solo a partire da settembre, ma a quel punto temo che ci saremo già fatti

**IMPOPOLARI**

Adriano Del Papa,  
gestore  
di una stazione  
di servizio a Roma

# la Repubblica

Direttore Ezio Mauro

22 agosto 2012

Fondatore Eugenio Scalfari

## Due euro

La benzina verde supera la faticosa soglia anche nei distributori fuori dalle autostrade: una cifra costruita in oltre 70 anni di aumenti

CAPPELLA, CILLIS,  
MASTROIANNI,  
PELLEGRINI E RICCI

**IL GIALLO DELL'ESTATE**

Né indiziati né movente  
il mistero dei coniugi  
uccisi in casa a Lignano  
NICOLA PELLICANI

**CRISI E SPAZZATURA**

Rovistando tra i rifiuti  
si scopre lo stato di salute  
dell'economia Usa  
FEDERICO RAMPINI

**RSERE D'ESTATE**

Dove ci leggete  
in vacanza?  
Mandateci  
video e foto

la Repubblica **SERA**

22 agosto 2012





una cattiva fama con la clientela, che già da un mese predilige altri gestori. La situazione è preoccupante». Ma anche tra chi ha aderito all'iniziativa, le reazioni sono nere. Luca Mariscoli, responsabile di un'altra stazione Agip della capitale, è un fiume in piena. Alla sua stazione ora il servito è arrivato a 1,977 euro al litro per la benzina: «Lo sa il perché di questo aumento così forte? Glielo dico io: è per rientrare di questi sconti del weekend. L'azienda consiglia lo sconto di 20 centesimi il sabato e la domenica, ma per poterlo fare ha deciso di aumentare il prezzo durante la settimana. Il risultato è che le persone non prendono più la macchina, se non costrette.

Io sto pensando di chiudere e di mettere tutto self service. Anche perché durante il weekend lo sconto è possibile solo nell'opzione self service, ma nel corso della settimana questo non è possibile perché abbiamo anche il personale da mantenere. Il nostro guadagno è pari a

3,6 centesimi lordi a litro, prezzi che l'azienda afferma essere consigliati, quando invece sono imposti. La nostra categoria vale come due di denari quando regna coppe: non comandiamo nulla e non abbiamo voce in capitolo».

Lo sfogo continua: «È dura arrivare a 50 anni e trovarsi in queste condizioni. Ed è dura dover mandare via i dipendenti: ancora non ho fatto licenziamenti, ma temo che a settembre dovrò mandare via due ragazzi. Quelli addetti a mettere la benzina».

Rassegnazione e amarezza negli occhi di Adriano Del Papa, responsabile di una stazione Q8: stamattina ha aumentato il prezzo della benzina da 1,899 a 1,939 e del diesel da 1,772 a 1,799. «Come gestori ci salviamo ancora un poco perché abbiamo la promozione attiva del 6 per cento di sconto, ma appena arriverà la comunicazione dovremo alzare anche noi come tutti gli altri».

E i clienti, come la prendono? «Con i clienti è una continua battaglia: la maggior parte delle persone sa da cosa dipende, altre invece se la prendono con noi. In

realtà ci sentiamo le vittime maggiori e siamo i primi a risentirne. Con l'aumento smisurato dei carburanti sono calate drasticamente le vendite, abbiamo toccato addirittura il meno 50 per cento in due anni. Di conseguenza, dobbiamo essere necessariamente più oculati nelle assunzioni: noi ad esempio abbiamo dovuto man-



**CIFRA TONDA**  
Tiziano Mulattieri, dipendente di una stazione Agip accanto al tabellone dei prezzi



## Salasso sul pieno

dare via una persona. Siamo anche penalizzati dagli sconti del weekend: nonostante noi come gestore facciamo sconti durante la settimana, sono i Q8 Easy ad offrire i prezzi migliori durante il fine settimana. E per noi questa è un'altra mazzata: la gente giustamente fa il pieno il sabato e la domenica e ne fa a meno gli altri giorni. È una situazione difficile, ed è difficile anche fronteggiare la concorrenza con il resto d'Europa».

